

NU-GBI-1278  
2025-07-22



### **In memoria di Brian 1935–2025**

**SOUTHAMPTON, Regno Unito** - Il 18 luglio 2025, presso il Centro Spirituale Monfortano di St Joseph ad Ashurst, si è celebrato il funerale di Brian John Arthur, laico associato della famiglia monfortana, alla presenza di numerosi amici, confratelli e volontari. La liturgia è stata presieduta da P. Marco PASINATO, SMM, vicario generale dei Missionari Monfortani, venuto appositamente da Roma per rendere omaggio a una figura che ha lasciato un segno profondo nel cuore di tanti.

Brian ha vissuto a St Joseph's negli ultimi cinque anni della sua vita, scegliendolo liberamente come casa, luogo di preghiera, servizio e relazioni. Qui ha condiviso la vita quotidiana con la comunità religiosa e con i volontari di *Poitiers Care*, offrendo la sua esperienza, la sua dedizione e una spiritualità silenziosa e profonda. D'estate accoglieva con calore i confratelli provenienti da ogni parte del mondo per frequentare i corsi di inglese. Durante l'omelia, P.

Marco ha ricordato: *“Brian non era soltanto un ospite della nostra comunità. Era un fratello. Pregava con noi, viveva con noi, e aveva il dono di essere pienamente presente a chi aveva davanti.”*

## **Una fede vissuta**

Il volto di Brian che si è delineato attraverso le testimonianze — in particolare quella intensa del nipote Andrew — è quello di un uomo che ha saputo attraversare prove dolorose con coraggio e apertura a Dio. Dopo aver affrontato la malattia e la dipendenza, Brian ha vissuto una profonda rinascita spirituale. La sua fede non era astratta, ma profondamente incarnata. L’impegno quotidiano in *Poitiers Care*, l’attenzione concreta ai bisogni materiali e spirituali dei più fragili erano il cuore della sua vita. P. Marco ha collegato la sua testimonianza alla prima lettura della liturgia, dagli Atti degli Apostoli, che descrive la comunità cristiana delle origini unita *“un cuor solo e un’anima sola”*: *“Questa visione di comunione, di giustizia e di condivisione era impressa nella vita di Brian”*. Il Salmo 31, scelto dallo stesso Brian, è stato letto come specchio del suo percorso di fede: *“Nelle tue mani affido il mio spirito, tu mi hai redento, Signore, Dio fedele.”* Una preghiera che unisce vulnerabilità e fiducia, e che ben rappresenta lo stile interiore di Brian: riservato ma profondamente ancorato alla misericordia di Dio.

## **Un cuore aperto**

Amava la poesia, il teatro, la lettura, e non mancava mai di una parola gentile o riflessiva. In molti hanno testimoniato la sua attenzione per i piccoli gesti, il suo umorismo discreto e la sua gentilezza senza ostentazione. Una donna del team di *Poitiers Care* ha ricordato: *“Anche nell’ultima settimana prima del ricovero in ospedale, pur essendo visibilmente affaticato, chiedeva come stavamo noi. Brian aveva un cuore d’oro.”* Anche fuori dal contesto locale, Brian ha mostrato uno spirito missionario. È stato sostenitore attivo della *Kisoboka Trust* e della *Notre Dame School* in Uganda, e ha contribuito con delle donazioni a dei progetti missionari dei *Monfortani* in India. Il suo cammino spirituale ha avuto una dimensione ecumenica significativa. Presso *Minstead Lodge*, ha accompagnato e incoraggiato tante persone nel loro personale pellegrinaggio di fede. E infine, come dimenticare il “lupo di mare”? La sua amata barca *Lively Gull* solcava le acque del Solent con Brian al timone: un’immagine viva del suo spirito libero e contemplativo.

## **Una vita che continua a parlare**

Brian non ha lasciato soltanto il ricordo di una buona persona. Ha lasciato una testimonianza di Vangelo vissuto, una fede incarnata nei gesti più semplici e nelle relazioni quotidiane. Come ha detto P. Marco alla conclusione dell’omelia: *“Ora che sei ancora più vicino al tuo amato Signore, continua a condividere con noi la tua amicizia attraverso la tua preghiera e la tua benedizione. Che un giorno possiamo ritrovarci nella comunione piena dei santi in cielo.”* Mentre ne salutiamo con commozione la partenza, siamo certi che la testimonianza di Brian continuerà a vivere nei cuori di quanti lo hanno incontrato, nei progetti che ha sostenuto, e nella comunità *Monfortana* che ha tanto amato. La sua memoria resta per noi fonte di ispirazione e richiamo a una fede operosa, umile e gioiosa.

Grazie, Brian, per la luce che hai seminato.

*A cura di A.M. un partecipante alla celebrazione*